

## RELAZIONE DEL DIRETTORE AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016

### PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'Ente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 18.12.2013 e tiene conto delle linee strategiche di sviluppo dell'Ipab, definite dal Consiglio di Amministrazione nella fase istruttoria alla redazione del bilancio economico annuale di previsione.

Il bilancio economico annuale di previsione rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR 780/2013 ed è stato redatto in conformità all'allegato A2 della stessa DGR.

In particolare il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;
- per ogni voce del bilancio di previsione è stata indicata la corrispondente voce dell'anno precedente.

La presente relazione ha lo scopo di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione. Essa dà evidenza dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'Ente.

Come previsto dal secondo comma dell'art. 8 del regolamento interno di contabilità, la presente relazione è accompagnata dal bilancio economico annuale di previsione analitico, redatto in conformità all'allegato A5 della DGR n. 780/2013.

### Attività svolte

#### ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'Ipab Casa Eliseo e Pietro Mozzetti svolge attività di assistenza socio assistenziale ed è autorizzata all'accoglimento residenziale di n. 102 anziani non autosufficienti e all'accoglimento semi-residenziale di 20 anziani . Svolge anche attività di assistenza domiciliare in convenzione con il Comune di Vazzola.

#### ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale di previsione e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dal codice civile.

### **ATTIVITÀ CARATTERISTICA**

#### **A1)RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Sono stati previsti i ricavi derivanti dalle rette pagate dagli obbligati per l'accoglimento (residenziale o diurno) degli anziani, per le quote regionali di residenzialità e per i ricavi dal servizio di assistenza domiciliare.

Per quanto riguarda le rette, la previsione ha tenuto conto dei posti letto attualmente autorizzati e accreditati ex L.R. 22/2002, ma anche della capacità organizzativa di accoglienza. Per scelta di qualità del soggiorno degli anziani, infatti, di norma Casa Mozzetti accoglie 95 ospiti.

Relativamente ai ricavi derivanti dalle quote regionali, per la previsione ci si è basati sui dati storici di presenza di anziani con impegnativa di residenzialità. L'andamento del numero di ospiti con impegnativa può variare nell'anno, dal momento che – in forza del principio di libera scelta – ciascun anziano può decidere di spendere la propria impegnativa in qualsiasi struttura convenzionata.

Per la previsione dei ricavi del servizio di assistenza domiciliare si è tenuto conto dell'andamento storico del servizio. Negli ultimi due anni il volume delle prestazioni erogate è diminuito sensibilmente. Nella previsione per l'esercizio 2016 ci si è basati sulle prestazioni attualmente erogate, presumendo che difficilmente si scenderà al di sotto di tale livello.

Si è previsto, infine, il ricavo derivante dalla gestione – per conto del Comune di Vazzola – dello Sportello Unico Anziani.

#### **A2)INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**

Non sono previsti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

#### **A3)CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO**

Non sono previsti contributi in conto esercizio

#### **A4)CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

Nel 2016 sono stati previsti euro € 500,00 di contributi da parte dell'istituto bancario cui è stata affidata la gestione del Servizio di Tesoreria.

Inoltre con Delibera della Giunta Regionale n. 1189 del 15.07.2014 sono stati approvati i criteri per la ripartizione del Fondo finalizzato alla riduzione dei consumi della fornitura di energia per finalità sociali di cui all'articolo 1, commi 362 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dando esecuzione al D.M. 26 gennaio 2012. L'Ente ha presentato domanda in via telematica il 05.09.2014. Con successivo Decreto n. 225 del 29.12.2014 il Direttore della Sezione Non Autosufficienza della Regione Veneto ha preso atto delle risultanze istruttorie e di valutazione relative alla ripartizione del Fondo e ha assegnato a Casa Mozzetti un finanziamento a fondo perduto pari a € 50.000,00. Gli interventi di cui si è chiesto il finanziamento sono orientati sugli impianti di illuminazione interna ed esterna, con il cosiddetto *relighting* (sostituzione della lampade inefficienti a causa di sprechi energetici) con tecnologia a led in grado di garantire un risparmio energetico. Tale intervento è stato scelto, tra gli altri valutati perché gestibile in proprio dal servizio manutenzione dell'Ente, senza ricorrere (se non in minima parte) a ditte esterne per la manodopera. La spesa finanziata, pertanto, sarà destinata in parte prevalente all'acquisto delle lampade e degli apparecchi illuminanti. Alla luce di quanto detto sono stati previsti € 3.125,00 quale contributo in c/impianti (quota annua) relativi all'incasso del 50% di 1/8 del contributo dei € 50.000,00 che la Regione Veneto ha assegnato per la riduzione dei consumi della fornitura di energia elettrica e che verranno spalmati sui bilanci futuri. A fronte dell'incasso è stata prevista nel bilancio economico 2016 la corrispondente quota ammortamento del 50% di 1/8 (pari alla vita utile del bene, dato un coefficiente di ammortamento del 15% per la categoria degli impianti, ridotto della metà per il primo anno di entrata in funzione del bene - percentuali di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 - Gruppo XXIII – Attività non precedentemente specificate) della spesa prevista per l'acquisto delle lampade, della manodopera interna e della manodopera esterna che è stata stimata in € 70.000,00.

#### **A5)ALTRI RICAVI E PROVENTI**

Questa voce accoglie tutti i componenti positivi di reddito, non finanziari, relativi all'attività caratteristica. In particolare sono previsti:

- ricavi dalla gestione della mensa interna
- ricavi derivanti dalla royalty dovuta dal gestore della cucina per la produzione di pasti esterni
- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante ("conto energia") per la produzione di energia fotovoltaica dall'impianto integrato della potenza di 19,68 kW collocato nel tetto dell'ala B3 e B4
- rimborsi per l'attività riabilitativa erogata per conto del SSR. Tale rimborso è stato calcolato prevedendo la presenza di 75 anziani con impegnativa di residenzialità
- rimborsi per l'energia consumata per il funzionamento dei distributori automatici di cibi e bevande

#### **B6)PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**

I costi indicati in tale voce sono stati inseriti in base al criterio della competenza e indicati al netto di eventuali resi, abbuoni e premi.

Sono stati previsti i costi per i materiali di uso corrente per l'igiene degli ospiti, per la cancelleria, per gli ausili per l'incontinenza, per il servizio manutenzione e per i carburanti delle auto.

#### **B7)PER SERVIZI**

Si tratta della voce di costo in assoluto più rilevante. Merita, pertanto, illustrare nel dettaglio e categorie le spese previste:

##### *Servizi appaltati*

Il costo dei servizi appaltati dall'ente sono stati preventivati sulla base dei contratti in essere, e nel dettaglio risultano:

Lavanderia	€ 105.000,00
Pulizia	€ 160.000,00
Servizi assistenziali	€ 770.000,00
Servizi infermieristici	€ 176.500,00
Servizio mensa	€ 309.500,00
Servizio smaltimento rifiuti	€ 27.500,00

##### *Compensi e consulenze*

Amministrative	€ 13.000,00
Medico competente	€ 3.166,00
Fiscali	€ 11.500,00
Tecniche	€ 10.500,00

##### *Utenze*

Le utenze sono state preventivate prendendo a riferimento i consumi previsti anche sulla base dei dati storici.

Acqua	€ 13.000,00
Luce	€ 56.000,00
Gas	€ 55.000,00
Telefono	€ 4.500,00

##### *Manutenzioni*

Le spese per le manutenzioni sono state previste tenendo conto sia dei contratti in essere sia delle manutenzioni programmate come risulta dal seguente prospetto:

Manut. impianti elettrici	€ 3.000,00
Manut. ascensore	€ 4.030,00
Manut. antincendio/porte taglia	€ 4.118,00
Manut. climatizzatori	€ 2.400,00
Manut. estintori/manichette	€ 1.630,00
Manut. impianto termico	€ 5.910,00

Manut. impianto fotovol.	€ 900,00
Manut. gruppo elettrogeno	€ 810,00
Manut. impianto telefonico	€ 1.098,00

#### *Assicurazioni*

Le assicurazioni sono state stimate sulla base dei contratti in essere, come risulta dal seguente prospetto:

Ass. CVT Ente	€ 450,00
Ass. incendio	€ 7.795,00
Ass. CVT amministratori	€ 1.000,00
Ass. RC patrimoniale	€ 3.200,00
Ass. RC auto	€ 3.087,00
Ass. infortuni	€ 393,00
Ass. RCTO	€ 4.000,00
Ass. spese legali	€ 1.508,63

#### *Altri servizi*

Sono state previste spese anche per altri servizi che, sebbene residuali, sono necessarie e accessorie ai servizi principali, come risulta dal seguente prospetto:

Spese per attività ricreativa	€ 4.000,00
Servizi religiosi	€ 10.000,00
Servizio smaltimento rifiuti	€ 27.500,00
Spese viaggi e trasferte	€ 750,00
Spese rappresentanza	€ 1.000,00
Spese postali	€ 2.500,00
Compenso nucleo valutazione	€ 2.000,00
Compensi ai revisori conti	€ 5.100,00
Indennità commissioni concorso e gara	€ 4.000,00
Formazione personale	€ 10.000,00
Spese per servizi vari	€ 5.310,00

### **B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

Per l'anno 2016 i costi per il godimento dei beni di terzi sono stati completamente azzerati.

### **B9) COSTI PER IL PERSONALE**

L'organico dell'IPAB è costituito da 38 dipendenti distribuiti per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed autonomia locali.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la distribuzione del personale dipendente per area.

Infermiere professionale	n. 7
Operatore Socio Sanitario	n. 18
Operatore d'appoggio	n. 1
Manutentore	n. 1
Collaboratore amministrativo	n. 1
Istruttore amministrativo	n. 2
Assistente Sociale	n. 1
Fisioterapista	n. 1
Logopedista	n. 1
Psicologo	n. 1
Educatore professionale	n. 2
Coordinatrice area servizi	n. 1
Direttore	n. 1

Il costo del personale è stato determinato sulla base del contratto in essere e delle aliquote previdenziali previste dalla legge.

### **B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013.

Sulla base dei Principi Contabili Nazionali dell'OIC 16 D.XI e utilizzando le percentuali di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 - Gruppo XXIII – Attività non precedentemente specificate – 2. Altre attività, sono stati previsti gli ammortamenti per il 2016 come sommatoria degli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2016, ai quali sono stati aggiunte le previsioni degli ammortamenti relativi agli investimenti previsti per il 2016, come risulta dal piano pluriennale degli investimenti.

<b>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Beni al 01.01.2016</b>	<b>Investimenti 2016</b>	<b>Totale</b>
Ammortamento licenza d'uso software	6.346,21		6.346,21
<b>TOTALE AMM. IMMOB. IMMATERIALI (A)</b>	<b>6.346,21</b>		<b>6.346,21</b>

<b>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>Beni al 01.01.2016</b>	<b>Investimenti 2016</b>	<b>Totale</b>
Ammortamento fabbricato strumentale	149.127,02		149.127,02
Ammortamento impianti generici	25.679,33	25.500,00	51.179,33
Ammortamento impianti specifici	384,00		384,00
Ammortamento attrezzature varie	4.919,45	150,00	5.069,45
Ammortamento attrezzature sanitarie	10.974,69	600,00	11.574,69
Ammortamento mobili e arredi	22.523,78	8.000,00	30.523,78
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	98,76		98,76
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	1.922,51	400,00	2.322,51
Ammortamento autovetture			
Ammortamento automezzi			
Ammortamento automezzi trasporto anziani	7.400,00		7.400,00
Ammortamento altri beni materiali			
<b>TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)</b>	<b>223.029,49</b>	<b>34.650,00</b>	<b>257.679,49</b>

<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A + B)</b>	<b>229.375,70</b>	<b>34.650,00</b>	<b>264.025,70</b>
--	-------------------	------------------	-------------------

Ai sensi dell'articolo 21 della Dgr 780/2013, gli ammortamenti sterilizzabili sono pari all'ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 ammortizzati fino al 31.12.2015, come risultano dalla seguente tabella:

<b>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>Beni al 31.12.2015</b>
Ammortamento fabbricato strumentale	136.863,75
Ammortamento impianti generici	11.088,58
Ammortamento impianti specifici	2.304,00
Ammortamento attrezzature varie	4.683,46
Ammortamento attrezzature sanitarie	8.039,04
Ammortamento mobili e arredi	28.975,73
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	374,41
Ammortamento automezzi trasporto anziani	7.400,00
<b>TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>199.728,97</b>

<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>199.728,97</b>
--------------------------------	-------------------

#### **Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

Non sono state effettuate svalutazioni inerenti le immobilizzazioni.

#### **B11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**

Le rimanenze iniziali, sono state stimate in funzione di una previsione di giacenza al termine dell'esercizio 2015. Dal momento che l'Ente tiene a magazzino esclusivamente il materiale necessario alla gestione corrente, che viene periodicamente integrato, non vi è motivo per prevedere che le rimanenze finali siano diverse dalle rimanenze iniziali.

#### **B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI**

La voce comprende il costo per la creazione di un fondo per la svalutazione dei crediti. L'importo della quota di fondo è stimata nella misura dello 0,5% del valore dei crediti che non sono ancora stati incassati al 31.12.2015 .

#### **B13) ALTRI ACCANTONAMENTI**

Non sono stati previsti altri accantonamenti.

#### **B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione nelle altri conti. In particolare è previsto il costo della tassa circolazione automezzi, la tassa sugli immobili e le altre imposte.

### **ATTIVITA' NON CARATTERISTICA**

#### **A5) RICAVI E PROVENTI BENI NON STRUMENTALI**

Questo conto comprende i ricavi e proventi relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza. L'unico ricavo previsto deriva dalla locazione della proprietà fondiaria di Casa Mozzetti: una porzione di terreno è concesso in locazione per le annate agrarie 2014/2015/2016 all'Azienda Agricola "Il Castello" a fronte di un canone annuale di € 10.000,00 mentre la rimanente porzione è concessa in locazione ventennale al comune di Vazzola per un canone annuo di € 1.000,00.

### **AREA FINANZIARIA**

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

#### **B16) Proventi finanziari**

In questa voce sono stati previsti gli interessi attivi sul conto di tesoreria (Euribor 3 mesi + 0,30). Siamo in attesa di stipulare la nuova convenzione per il servizio in oggetto per il triennio 2016/2018 tra l'intestato ente e il Costituendo Raggruppamento temporaneo di Imprese formato da Cassa Centrale Banca-Credito Cooperativo del Nord Est (impresa mandante) e Banca della Marca Credito Cooperativo (impresa capogruppo mandataria).

### **AREA STRAORDINARIA**

Considerata la natura straordinaria e non prevedibile, in tali voci non sono stati previsti né proventi né oneri di natura straordinaria.

### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

#### **Imposte correnti**

In questa voce è stato previsto l'importo di Ires che presumibilmente sarà dovuta per l'esercizio 2016.

### **UTILE DI ESERCIZIO**

Il risultato del bilancio economico di previsione testé illustrato evidenzia un'utile di esercizio pari a € 24.758,56. L'Ente ha investito molto negli ultimi anni nella ristrutturazione e nell'ampliamento dell'immobile, per consentire l'aumento della capacità ricettiva, la diversificazione e la qualità dei servizi. Questo ha portato a una situazione contabile nella quale l'importo degli ammortamenti previsti al 31.12.2015 è molto significativo (€ 248.385,57). Di questo importo, una parte (€ 199.728,97) è relativa a beni già posseduti al 1° gennaio 2014, il cui valore può essere utilizzato per

sterilizzare la perdita ovvero possono non essere conteggiati nemmeno per il raggiungimento del pareggio di bilancio, come specificato nella nota della Regione del 03.12.2013.

Pertanto, il risultato del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 può essere anche così riformulato:

A	Utile di esercizio presunto compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	€ 11.474,30
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014	€ 199.728,97
C	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati al fine del risultato di bilancio	€ 199.728,97
D	Utile di esercizio al netto degli ammortamenti di cui al punto C	€ 211.203,27

Vazzola, li 18 gennaio 2016

Il Direttore  
Dr. Daniele Dal Ben